

COMUNE DI CADONEGHE

ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2016


Oggetto: verbale della riunione del giorno 7 GIUGNO 2017 convocata per la sottoscrizione dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2016.

Dato atto che:

- con determinazione n. 24 in data 14.03.2016 a firma del Responsabile del Servizio Affari Generali, venivano quantificate per l'anno 2016 in euro 77.574,17 le risorse decentrate c.d. stabili di cui agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del comparto Regioni ed autonomie locali in data 22.01.2004, con applicazione anche del nuovo vincolo introdotto dell'art. 1 c. 236 della Legge n. 208/2015 - c.d. Legge di stabilità 2016, ai sensi del quale dal 1.1.2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge delega n. 124/2015 di c.d. riforma della PA) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

- con deliberazione G.C. n. 25 del 16.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 31, comma 3 del CCNL 2004, si integravano le risorse decentrate c.d. variabili del corrente anno 2016 come segue:

a) euro 16.803,50, in applicazione dell'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001, ai fini della corresponsione di compensi destinati all'incentivazione della performance individuale resa dal personale per il raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e di qualità elencati nelle premesse della medesima deliberazione n. 25/2016 e con espressa previsione di stanziamento in



apposito capitolo del PEG 2016 (nell'ambito del programma n. 11 – missione n. 1 del Bilancio di previsione per l'annualità 2016);

b) euro 6.238,47, importo computato in relazione alle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori pubblici, programmate per il 2016 con personale interno, di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm. (ora art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici), rientranti nella previsione dell'art. 15 comma 1 – lettera k) del CCNL 1.4.1999;

c) euro 5.000,00, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999, per il finanziamento delle Azioni dell'anno 2016 di attuazione del progetto pluriennale di ulteriore incremento e consolidamento dei servizi erogati dall'Ente (a dotazione organica invariata), finalizzato alla dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti amministrativi ed approvato con deliberazione G.C. n. 88/2014 – descritto nell'allegato sub B) alla medesima deliberazione n. 25/2016 nonché nell'allegato sub B) della sopra citata deliberazione n. 88/2014 – dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito di una precisa rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati sulla base degli indicatori riportati nella scheda, con le modalità stabilite dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune;

- con la suddetta deliberazione G.C. n. 25/2016 si dettavano, inoltre, direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse economiche dell'anno 2016;

- successivamente, con deliberazione G.C. n. 101 in data 27.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il P.E.G. (comprensivo del c.d. Piano della Performance) per il triennio 2016/2018;

- con deliberazione G.C. n. 126 in data 05.10.2016 di variazione del P.E.G., esecutiva ai sensi di legge, si approvava specificamente il crono programma delle azioni del progetto pluriennale "trasversale" di dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti amministrativi, con riferimento all'anno 2016 ed all'anno 2017;

- con determinazione n. 79 in data 07.11.2016 a firma del Responsabile del Servizio Affari Generali – a modifica della precedente determinazione n. 24/2016 sopra citata – venivano rideterminate per l'anno 2016 in euro 76.465,74 (in riduzione rispetto all'importo in precedenza stabilito di euro 77.574,17) le risorse decentrate c.d. stabili di cui agli artt. 31 e 32, C.C.N.L. in data 22.01.2004, in applicazione dell'art. 1 c. 236 della Legge n. 208/2015 - c.d. Legge di stabilità 2016;

Richiamato l'articolo 5, comma primo, del CCNL Regioni ed Autonomie locali in data 31.3.1999, il quale stabilisce di determinare l'utilizzo delle risorse in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Preso atto che:

- a seguito dell'avvio del tavolo delle trattative per la sottoscrizione dell'accordo per la ripartizione delle risorse decentrate per l'annualità 2016, con nota del 10 marzo 2016 prot. 5467 il Segretario Comunale in qualità di presidente della delegazione trattante di parte pubblica, si svolgevano tre riunioni tra la suddetta delegazione di parte pubblica e le rappresentanze sindacali esterne ed interne del personale del Comune, nei giorni 22 marzo 2016, 11 aprile 2016 e 7 settembre 2016;

The image shows several handwritten signatures and initials in blue ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'G. J.', followed by a signature that looks like 'V. C. P. A.', and then several other initials and signatures, including 'R. F. M.' and 'M.'.

- successivamente allo svolgimento di tale terza riunione, perveniva al protocollo al numero 19839 del 10 ottobre 2016 una conclusiva "comunicazione su contratto decentrato" – a firma sia delle Organizzazioni sindacali territoriali FP CGIL-CISL FP-UIL FPL che della RSU del Comune – con la quale si riferiva "la volontà di non procedere alla firma del contratto decentrato 2016-2018 e nemmeno ad un eventuale accordo annuale per l'anno in corso", a seguito di votazione unanime di tutti i dipendenti presenti all'assemblea sindacale del 28 settembre 2016, per le motivazioni ivi espresse "nella mancata volontà e disponibilità (anche solo futura) da parte dell'Amministrazione di ascoltare i segnali e le numerose sollecitazioni dei lavoratori, tramite le Organizzazioni sindacali, in merito all'organizzazione, alla carenza di organico e ai continui spostamenti, nonché alla disparità di trattamento con i colleghi dell'Unione Medio Brenta";

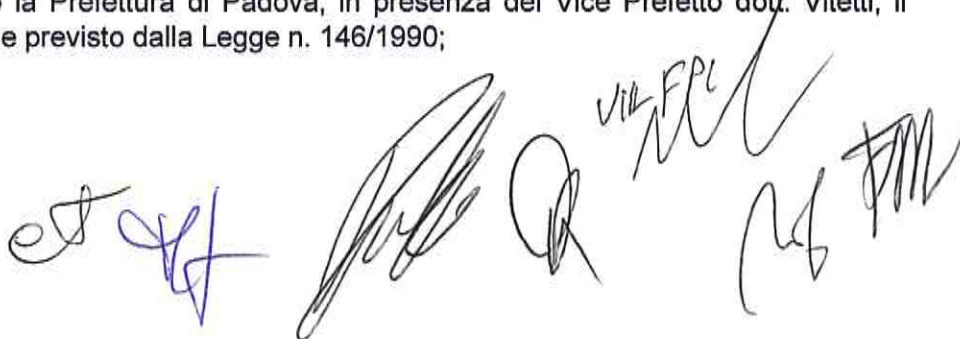
- di conseguenza, in applicazione dell'art. 40, comma 3 ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. ("Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis"), il Segretario sottoscriveva in data 8 novembre 2016 un'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016, di contenuto sostanzialmente identico rispetto alla piattaforma contrattuale predisposta dalla Delegazione trattante di parte pubblica e da questa sottoposta alla Delegazione di parte sindacale nell'ambito delle trattative negoziali;

Dato atto altresì che:

- l'Organo di Revisione del Comune di Cadoneghe, presa visione del contenuto del suddetto atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo e della specifica relazione illustrativa del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e della relazione tecnico-finanziaria del Responsabile dei Servizi Economico Finanziari, esprimeva parere favorevole in merito allo stesso in data 22 novembre 2016 con il Verbale n. 32/2016;
- con deliberazione n. 154/2016 del 28 novembre 2016, esecutiva ai sensi di legge, previa verifica della suddetta ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016, e ritenutala pienamente conforme agli "indirizzi" di cui alla precedente deliberazione n. 25 del 16 marzo 2016, la Giunta del Comune di Cadoneghe autorizzava il Presidente della delegazione di parte pubblica a sottoscrivere in via definitiva il suddetto atto unilaterale;
- con la stessa deliberazione n. 154/2016 la Giunta invitava il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica a convocare periodicamente le rappresentanze sindacali del personale comunale al fine di tentare la riapertura delle trattative rivolte alla stipula dell'accordo decentrato, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. 9738 del 6.3.2012 (per cui "in ragione della transitorietà dell'atto unilaterale, è opportuno che l'amministrazione, anche in assenza di richiesta da parte delle organizzazioni sindacali, secondo i principi generali di correttezza e buona fede, provi periodicamente a riaprire le trattative per la definizione consensuale dell'istituto controverso");

Preso atto infine che:

- a seguito della proclamazione dello stato di agitazione da parte delle rappresentanze sindacali, veniva esperito presso la Prefettura di Padova, in presenza del Vice Prefetto dott. Vitetti, il tentativo di conciliazione previsto dalla Legge n. 146/1990;



- il suddetto tentativo ha avuto esito positivo, con la conseguente revoca dello stato di agitazione da parte dalle rappresentanze sindacali territoriali;
- pertanto, i rappresentanti sindacali interni ed esterni del personale hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere il presente accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016, nei medesimi contenuti dell'atto unilaterale sopra richiamato;

Tutto ciò premesso, a seguito di regolare convocazione di tutta la delegazione sindacale con nota del Presidente della delegazione di parte pubblica prot. 10437 del 22 maggio 2017, il giorno 7 giugno 2017 alle ore 9,30, presso la sede del Comune di Cadoneghe, sono presenti:

- *il Presidente della delegazione di parte pubblica:*

Laura Tammaro (Segretario Generale del Comune di Cadoneghe)

- *la delegazione di parte sindacale:*

Per la R.S.U. Samuele Dante – Massimo Longhin – Luigina Telve - Martina Tessari

Organizzazione Sindacale Territoriale G.G.I.L.

Manuela De Paolis

Organizzazione Sindacale Territoriale C.I.S.L.

Franco Maisto

Organizzazione Sindacale Territoriale U.I.L.

Paolo Manfrin

~~Organizzazione Sindacale Territoriale C.S.A.~~

~~Ferruccio Ferro~~

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2016, con le motivazioni riportate nell'allegata dichiarazione, precisando che la data di decorrenza degli effetti iniziali dello stesso è il 1° gennaio 2016.

Per la delegazione di parte pubblica il Presidente Laura Tammaro









Per la R.S.U.

Vassimo Fodina

[Signature]

[Signature]

Organizzazione Sindacale Territoriale C.G.I.L.

Renzo Bacci

Organizzazione Sindacale Territoriale C.I.S.L.

Franco Martini

Organizzazione Sindacale Territoriale U.I.L.

[Signature]

Organizzazione Sindacale Territoriale C.S.A.

et

Le parti concordano quanto segue

1. Fondo per le progressioni economiche

Essendo cessata l'efficacia delle disposizioni normative che fino al 2014 impedivano di erogare compensi economici a seguito all'attivazione delle procedure di progressione orizzontale, si è valutata la possibilità di incrementare per l'anno 2015 il fondo delle risorse per progressioni economiche di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL 1.4.1999 rispetto all'attuale importo necessario per remunerare le progressioni economiche nella categoria già attribuite (euro 43.938,31).

Tenuto conto della limitata entità della parte c.d. disponibile del Fondo 2016 (al netto delle progressioni già attribuite e delle indennità di comparto) e della necessità di mantenere risorse adeguate sia per la remunerazione di particolari condizioni lavorative di cui al successivo punto 2 e di specifiche responsabilità di cui al successivo punto 3 sia soprattutto per l'obbligo (previsto dall'art. 9 del vigente CCDI) di destinare una quota del fondo - di entità non inferiore al 45% del trattamento accessorio complessivo soggetto a contrattazione - all'assegnazione di premi in applicazione del Sistema di valutazione della performance del personale non apicale di cui al D.Lgs. n. 150/2009, si esclude di effettuare per l'anno 2016 selezioni per l'attribuzione di progressioni economiche.

Si auspica che con il futuro auspicato rinnovo dei CCNL si creino le condizioni per il finanziamento di un incremento del fondo delle risorse per le progressioni suddette già a partire dal prossimo anno.

2. Fondo per la remunerazione di particolari condizioni

Il fondo per le risorse per reperibilità, rischio, disagio, maneggio valori di cui all'art. 17, comma 2, lettere d) ed e) del CCNL 1998-2001, nelle fattispecie meglio definite dal Contratto decentrato integrativo - parte giuridica, per l'anno 2016 si presume in un importo annuo di Euro 2.257,25 e sarà destinato per indennità di rischio, per indennità di disagio e per maneggio valori negli importi stabiliti dai vigenti CCNL e dal suddetto CCDI.

3. Fondo per specifiche responsabilità

Il fondo delle risorse per specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lettere f) e i) del CNL 1998 - 2001, per l'anno 2016 è stimato in Euro 17.474,97 e sarà destinato a remunerare:

- specifiche responsabilità per attività di coordinamento in base al CCDI;
- specifiche responsabilità di procedimenti complessi in base al CCDI;
- specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile, Ufficiale di anagrafe ed Ufficiale elettorale in base al CCNL.

Per l'anno 2016, ai dipendenti cui è assegnato in base al CCDI il coordinamento di altro personale sono corrisposte indennità nell'importo annuo di € 1.450,00.

Per l'anno 2016, ai dipendenti cui è formalmente attribuita la responsabilità di procedimenti amministrativi complessi ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. – con il conseguimento di un punteggio minimo di 7 punti in base al CCDI ed in base alla graduazione della complessità prevista nel medesimo CCDI – sono corrisposte indennità con i seguenti importi su base annua:

| | |
|-----------|-------------|
| -punti 7 | € 500,00 |
| -punti 8 | € 600,00 |
| -punti 9 | € 700,00 |
| -punti 10 | € 800,00 |
| -punti 11 | € 900,00; |
| -punti 12 | € 1.000,00. |

4. Fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Il fondo delle risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1.4.1999, per l'anno 2016 è stimato in euro 20.469,75, fermo restando che l'importo totale in base al CCDI non potrà essere inferiore al 45% del trattamento accessorio complessivo soggetto a contrattazione per l'anno 2016.

Una quota di detto fondo pari a euro 15.827,07 è finanziata a valere sulle risorse decentrate variabili dell'anno 2016 stanziata ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999 (pari a euro 16.803,50 totali): l'utilizzo avverrà nel rispetto di quanto disposto al comma 4 del citato articolo 15 e in relazione al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità individuati con deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 27.07.2016 nell'ambito di quelli previsti per il 2016 nel DUP 2016/2018 (Sezione Operativa). La residua quota di tale risorse pari ad euro 612,09 è destinata al cofinanziamento del fondo per specifiche responsabilità di cui al punto 3, in particolare dell'indennità da riconoscersi ai coordinatori dei servizi sociali, degli appalti e delle manutenzioni impegnati nella realizzazione dei suddetti specifici obiettivi operativi individuati nella deliberazione G.C. n. 101/2016, in particolare di quelli rispettivamente riguardanti: iniziative per integrazione e multiculturalità (Sprar); attuazione del progetto di riorganizzazione e potenziamento, sotto l'aspetto funzionale, dello Sportello al cittadino secondo il modello degli "sportelli polivalenti di seconda generazione"; revisione dello Statuto comunale per l'attivazione di comitati che rappresentino i quartieri (prima fase – progetto biennale); formazione interna del personale sul codice degli appalti riformato e sulle tecniche di redazione dei provvedimenti amministrativi; realizzazione dei lavori pubblici sulla S.P. n. 34, previsti nel Programma lavori pubblici 2016/2018 – Elenco annuale 2016; redazione della 4° variante al Piano degli interventi; redazione piano di zonizzazione acustica; completamento degli interventi manutentivi dello Stadio Martin Luther King; nuovo affidamento pluriennale della manutenzione del verde pubblico ed impostazione azioni di tutela ed incremento del patrimonio arboreo sulla base delle risultanze del recente censimento dello stesso; monitoraggio annuale delle condizioni manutentive e razionalizzazione delle attrezzature presenti nei parchi e giardini pubblici.

Un'ulteriore quota di detto fondo pari a euro 5.000,00 è finanziata a valere sulle risorse decentrate variabili dell'anno 2016 ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.1999: l'utilizzo avverrà in relazione alla realizzazione delle azioni previste per il corrente anno nell'ambito del progetto pluriennale di dematerializzazione: i compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo saranno ripartiti fra i dipendenti coinvolti nella realizzazione del progetto medesimo sulla base dei risultati accertati in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 - successivamente alla certificazione a consuntivo dei risultati di effettivo incremento di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da parte del competente Organo di valutazione - e tenendo conto, in particolare, del contributo di ciascuno alla performance complessiva attesa in applicazione degli indicatori specificamente previsti nella apposita Scheda obiettivo del redigendo P.E.G. 2016/2018 per l'annualità 2016.

5. Risorse previste da specifiche disposizioni di legge

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k), in relazione alle specifiche risorse messe a disposizione con la delibera di Giunta comunale n. 25/2016, si dà atto che sono destinati euro 6.238, 47 (al netto oneri riflessi a carico dell'Ente), importo computato in relazione alle attività di progettazione/programmazione, affidamento ed esecuzione di lavori pubblici che si prevede di svolgere nel 2016 con personale interno, secondo i criteri stabiliti nelle specifiche previsioni del Regolamento comunale vigente in materia, che sarà prossimamente adeguato alla nuova disciplina di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.



OGGETTO: Dichiarazione delle Rappresentanze Sindacali allegata all'Accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2016


I rappresentanti sindacali interni ed esterni del personale del Comune di Cadoneghe, nel sottoscrivere l'Accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2016, a seguito dell'incontro di conciliazione presso la Prefettura di Padova svoltosi in data 17 maggio 2017 nell'ambito della procedura di raffreddamento prevista dalla legge 146/90,


dichiarano

che tale sottoscrizione avviene a titolo di presa d'atto dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate sottoscritto in data 8 novembre 2016 dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica.

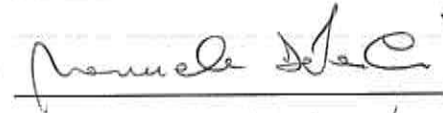
Cadoneghe 07.06.2017

Per le RSU





Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL



Organizzazione Sindacale Territoriale CISL



Organizzazione Sindacale Territoriale UIL



Organizzazione Sindacale Territoriale CSA
